



Arco | Alto Garda

La giunta compra l'area per il parco «Sarcamente»

Approvato l'acquisto, ora si può realizzare il progetto

di **Gianluca Ricci**

ARCO Il nuovo parco urbano denominato "Sarcamente", che dovrebbe sorgere sulla riva sinistra della Sarca di fronte al campo sportivo di via Pomerio, sta velocemente passando dalla sua fase progettuale a quella realizzativa vera e propria: durante l'ultima seduta di giunta, infatti, è stato ufficialmente approvato l'acquisto del terreno di proprietà della Fondazione Comunità di Arco di poco più di 5mila metri quadrati per la somma di 92mila euro. Un passaggio imprescindibile per dare concretezza a quanto elaborato a suo tempo dal gruppo di ragazzi impegnati a svolgere il servizio civile presso l'area tecnica del Comune: un'area dedicata allo svago immersa in uno dei paesaggi più belli della città. Licenziato dalla commissione paesaggistica il progetto del gruppo misto di professionisti composto dall'architetto Daniele Galas (per la parte paesaggistica, ovvero la sistemazione a verde, e gli



A caccia di finanziamenti

Spesi i primi 90mila euro, all'amministrazione ne restano altri 110mila circa per completare l'opera, secondo quanto previsto a livello progettuale. L'assessora Francesca Modena è al lavoro per recuperare finanziamenti partecipando a bandi proposti dagli enti territoriali di competenza. Rimane aperta, come già annunciato, la possibilità per qualche mecenate cittadino di legare per sempre il suo nome al nuovo parco attraverso una cospicua donazione.

arredi), dal dott. Lorenzo Tomaselli (per la parte acustica e per la verifica delle interferenze elettromagnetiche, visto che è presente in loco un'antenna telefonica) e dal dott. Germano Lorenzi (per la parte geologica, ovvero lo studio di compatibilità idraulica), l'iter è stato quanto più possibile velocizzato, poiché la

Fondazione, proprietaria di quell'appezzamento, aveva tutto l'interesse di mettere a bilancio i proventi della vendita entro fine anno, in modo da aggiustare un po' i conti di quella che è stata un'annata contabile di vacche magre. A questo punto il Comune potrà procedere liberamente ad investire su quel terreno secondo quanto previsto dai capitolati tecnici: com'è noto, si procederà alla piantumazione di nuove essenze vegetali lasciando un'ampia fascia di territorio, quello a sud, a disposizione per l'eventuale installazione di opere di "land art". Nel mezzo, separate da due pergolati, le sedute e più a nord un sentiero spiraliforme coperto dove ci si potrà accomodare su panchine di legno senza essere disturbati da vento o sole. Nel frattempo sta compiendo il suo iter la richiesta avanzata ai bacini montani per poter realizzare una sorta di passerella che colleghi il parco al fiume e al tempo stesso sono al lavoro gli uffici per la realizzazione della ciclabile che arrivi fino a Pratosaiano.